



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 129,3-4

Se consideri le colpe, o Signore, Signore, chi ti può resistere? Con te è il perdono, Dio d'Israele.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa Eucaristia, riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Pa-**

dre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, o Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno C]: O Dio, che nel tuo Figlio liberi l'uomo dal male che lo opprime e gli mostri la via della salvezza, donaci la salute del corpo e il vigore dello spirito, affinché, rinnovati dall'incontro con la tua parola, possiamo renderti gloria con la nostra vita. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

2Re 5,14-17

Tornato Naamàn dall'uomo di Dio, confessò il Signore.

Dal secondo libro dei Re.

In quei giorni, Naamàn [il comandante dell'esercito del re di Aram,] ¹⁴scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra]. ¹⁵Tornò con tutto il seguito da [Elisèo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se

non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». ¹⁶Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò. ¹⁷Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intendo compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale *dal Salmo 97*

R/. Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.

Cantate al Signore un canto nuovo, / perché ha compiuto meraviglie. / Gli ha dato vittoria la sua destra / e il suo braccio santo. **R/.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, / agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. / Egli si è ricordato del suo amore, / della sua fedeltà alla casa d'Israele. **R/.**

Tutti i confini della terra hanno veduto / la vittoria del nostro Dio. / Acclami il Signore tutta la terra, / gridate, esultate, cantate inni! **R/.**

Seconda lettura *2Tm 2,8-13*

Se perseveriamo, con lui anche regneremo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo.

Figlio mio, ⁸ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio vangelo, ⁹per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! ¹⁰Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. ¹¹Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; ¹²se perseveriamo,

con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; ¹³se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo *1Ts 5,18*

Alleluia, alleluia.

In ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

Alleluia.

Vangelo *Lc 17,11-19*

Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero.

✠ Dal Vangelo secondo Luca.

Lungo ¹¹il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. ¹²Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza ¹³e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». ¹⁴Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. ¹⁵Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, ¹⁶e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. ¹⁷Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? ¹⁸Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». ¹⁹E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, con il dono della sua Parola il Padre ci ha fatto conoscere il suo amore smisurato che sana le ferite dell'umanità. Apriamo il cuore per manifestare a Lui la nostra fiduciosa preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa, in particolare per i diaconi, ministri della carità ecclesiale, perché aiutino le comunità ad avvicinarsi alle necessità dei poveri e dei malati, che sono il Corpo del Signore. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i governanti, perché mediante iniziative sociali aiutino i cittadini a superare ogni forma di pregiudizio e di discriminazione razziale, vivendo nella concordia e nella solidarietà. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per i familiari dei malati terminali, perché, con fede, speranza e carità in Dio, accompagnino i loro congiunti all'incontro con l'abbraccio misericordioso del Padre. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per la nostra comunità, perché con generosa carità possa essere prolungamento dell'amore di Dio verso coloro che vivono l'esperienza della malattia e dell'emarginazione sociale. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo, che nel tuo Figlio Gesù ti sei fatto vicino all'umanità ferita per aprirla all'esperienza del tuo amore salvifico, accogli la nostra preghiera e porta a compimento ogni nostro desiderio di bene. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, per-

ché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VII - M. R. pag. 365].

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Lc 17,17-19

Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!

Preghiera dopo la comunione

Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

10 - 16 ottobre 2022

XXVIII del Tempo Ordinario - IV del salterio

Lunedì 10 - FERIA

SS. Cassio e Fiorenzo | S. Daniele Comboni
S. Paolino

[Gal 4,22-24.26-27.31 - 5,1; Sal 112; Lc 11,29-32]

Martedì 11 - FERIA - S. Giovanni XXIII, mf

S. Firmino | S. Gaudenzio | S. Santino

[Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41]

Mercoledì 12 - FERIA

S. Felice IV | S. Massimiliano | S. Serafino
B. Carlo Acutis

[Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46]

Giovedì 13 - FERIA

S. Geraldo | S. Fiorenzo | S. Romolo | S. Venanzio

[Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54]

Venerdì 14 - FERIA - S. Callisto I, mf

S. Gaudenzio | S. Donaziano | S. Fortunato

[Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7]

Sabato 15 - S. Teresa di Gesù, M

S. Severo | S. Tecla

[Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12]

Domenica 16 - XXIX del Tempo Ordinario (C)

S. Edvige | S. Margherita M. Alacoque | S. Vitale

S. Gallo | S. Gerardo Maiella

[Es 17,8-13; Sal 120; 2Tm 3,14 - 4,2; Lc 18,1-8]

CREDITORI PRIMA CHE DEBITORI!



LETTURA

Gesù aiuta dieci persone afflitte da un male particolare, la lebbra. La “lebbra” – termine usato per designare tutta una serie di malattie della pelle – era una malattia fisica, ma non così pericolosa per la vita. Lo era invece per la società! Infatti, secondo i criteri dell’epoca e del contesto, chi ne soffriva era emarginato e discriminato. Non a caso i dieci lebbrosi mantengono le distanze rispetto a Gesù e a Lui si rivolgono da lontano. Stupisce che non vengano guariti subito, anzi, apparentemente restano senza aiuto. Il presupposto è la disponibilità – di tutti e dieci – a fidarsi di Gesù e a seguire le sue istruzioni. Da tale fiducia, a distanza, nasce la cura. Ma come possono offrire un simile credito di fiducia?

MEDITAZIONE

Siamo soliti, in modo alquanto parziale, pensare che i dieci lebbrosi siano soltanto debitori di un favore da parte di Gesù. Debitori di un favore per il quale neppure ringraziano! È un modo, a mio parere, banale di ascoltare la Parola. Essi sono anche creditori verso Gesù! Anzi, creditori prima che debitori! Attenzione: stiamo parlando di malati, ancora malati, invitati a comportarsi da guariti a guarigione non ancora avvenuta! La cer-

tezza, si sa, precede il dubbio. O il dubbio precede la certezza? Questi dieci uomini di fatto stanno rischiando quello che avremmo rischiato anche noi, e quello che di fatto ogni giorno rischiamo: la delusione! Quante promesse non mantenute, o aspettative tradite? C’è un mercato delle illusioni e la fiducia viene carpita, e concessa, più di quanto non si pensi, e quindi troppo spesso delusa. Tra seduttori e maestri dell’inganno, non riusciamo molto sovente a valutare le promesse fatte e le prerogative morali di chi le fa. E quando perdiamo la fiducia, lo facciamo non per egoismo ma per paura. Il vangelo di oggi è un primissimo invito a guardare tutto questo bagaglio che ognuno di noi si porta nel cuore. Nel testo, poi, non c’è il minimo accenno che il loro credito di fiducia sia stato concesso a Gesù in modo condizionato. Non c’è traccia di qualche calcolo, come quello che siamo soliti fare noi: “a condizione che...”. La loro fiducia, al contrario, è incondizionata. Si mettono nelle mani di un Altro con il convincimento profondo che non ci sarà un tradimento. Sono ingenui? E per giunta tutti e dieci! Ma *credere* non è da sempre e pur sempre un *fidarsi*? Non è di fatto rischiare di restare delusi? Il Vangelo annuncia qualcosa di incredibile, sempre... e qui si dà credito all’impossibile. Ci si fida di una Parola!

PREGHIERA

Signore, aiutami a guardare le molte lealtà che hanno offerto conferme al mio fidarmi, e fammi ritrovare in esse buoni motivi per continuare a farlo. Dalle delusioni, che pure mi inducono sfiducia, aiutami a non far conseguire una rinuncia definitiva a fidarmi: degli altri, di me, di te! Amen.

AGIRE

Guadagnerò fiducia in me stesso anche tra i pericoli, e sopportando perfino la sconfitta, senza però soccombervi.

Don Vitaliano Mandara